

per tipologia di interventi, il piano destina 8,8 miliardi di euro per il *completamento di itinerari*, 8,1 miliardi per interventi di manutenzione straordinaria, di cui 2,5 miliardi destinati alla riqualificazione e messa in sicurezza degli itinerari E45/E55 e A19 Palermo-Catania, 3,2 miliardi alla realizzazione di nuove opere, circa 45 milioni per maggiori esigenze per lavori in corso e 56 milioni per la progettazione di ulteriori interventi e gli studi per la messa in sicurezza sismica di ponti e viadotti.

2. GLI ORGANI

2.1. Il sistema di «corporate governance»

ANAS S.p.A. presenta una struttura di governo di tipo tradizionale, articolata in Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale,

2.2 Assemblea

Con riferimento all'esercizio 2015 l'Assemblea degli azionisti si è riunita, in seduta ordinaria, in data 14 luglio 2016, deliberando di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e destinando l'utile d'esercizio, per la parte non assegnata alla riserva di legge, quale dividendo all'azionista (da versare entro il 31 dicembre 2016). L'Assemblea ha preso atto, altresì, della relazione sulla remunerazione degli amministratori con deleghe predisposta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2013, n. 166. L'Assemblea degli azionisti del 14 luglio 2015 ha nominato il nuovo Collegio sindacale in carica per il triennio 2016-2018 e ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2016-2018.

2.3 Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2015, i componenti del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente – nominati dall'Assemblea degli azionisti del 9 agosto 2013 - hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Il 18 maggio 2015 l'Assemblea degli azionisti ha nominato per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 il nuovo Consiglio di amministrazione attualmente in carica.

Il compenso spettante a ciascun componente del Consiglio di amministrazione (precedentemente stabilito in euro 27.500,00 dall'Assemblea degli azionisti del 9 agosto 2013) è stato ridotto, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, ad euro 22.000,00 annui lordi dal medesimo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114.

L'Assemblea degli azionisti del 18 maggio 2015 ha confermato l'emolumento in euro 22.000,00.

Nel corso dell'intero esercizio 2015, il Consiglio di amministrazione della Società ha tenuto 13 riunioni consiliari.

2.4 Presidente

Il presidente di ANAS S.p.A., ai sensi di quanto previsto dell'art. 15.1 del vigente Statuto Sociale, svolge le funzioni di amministratore delegato, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati, per legge e per statuto, al Consiglio di amministrazione della Società.

Il presidente percepisce un compenso, ex art. 2389, comma 3, del codice civile, nella misura annuale corrispondente al trattamento economico di primo presidente della Corte di Cassazione determinato in misura fissa omnicomprensiva di euro 240.000,00 annui lordi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

2.5 Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, composto da un presidente e da due componenti effettivi, in carica per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, ha partecipato nel corso del 2015 alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alle assemblee, tenendo complessivamente n. 21 riunioni ed espletando le funzioni, di cui all'art. 2403 del codice civile, attività per le quali ha svolto periodici incontri con i rappresentanti della società di revisione e con i dirigenti responsabili delle varie aree funzionali.

Il compenso spettante al Collegio sindacale è pari a euro 50.000,00 annui lordi per il presidente e a euro 30.000,00 annui lordi per ciascuno dei due sindaci effettivi.

Tabella 1 – Emolumenti organi sociali (esercizio 2015)

	Compenso
Consiglio di amministrazione	
Presidente / Amministratore delegato	240.000,00
Consiglieri	22.000,00
Collegio sindacale	
Presidente	50.000,00
Membri effettivi	30.000,00

3. STRUTTURA AZIENDALE E RISORSE UMANE AL 31.12.2015

3.1. La struttura aziendale

Il nuovo Consiglio di amministrazione, con effetto dal 1 luglio 2015, ha riformato le strutture di ANAS, dando loro un nuovo assetto. La Società opera con una struttura centrale, comprendente cinque direzioni di staff e quattro direzioni centrali di gestione, alle dirette dipendenze del Presidente, e una struttura territoriale estesa all'intero territorio nazionale.

3.1.1. La struttura centrale

E' stata istituita la figura dell'assistente del presidente, sono state definite le figure del segretario tecnico, del segretario del CdA e dell'internal auditing.

Il riassetto prevede in staff al presidente cinque direzioni:

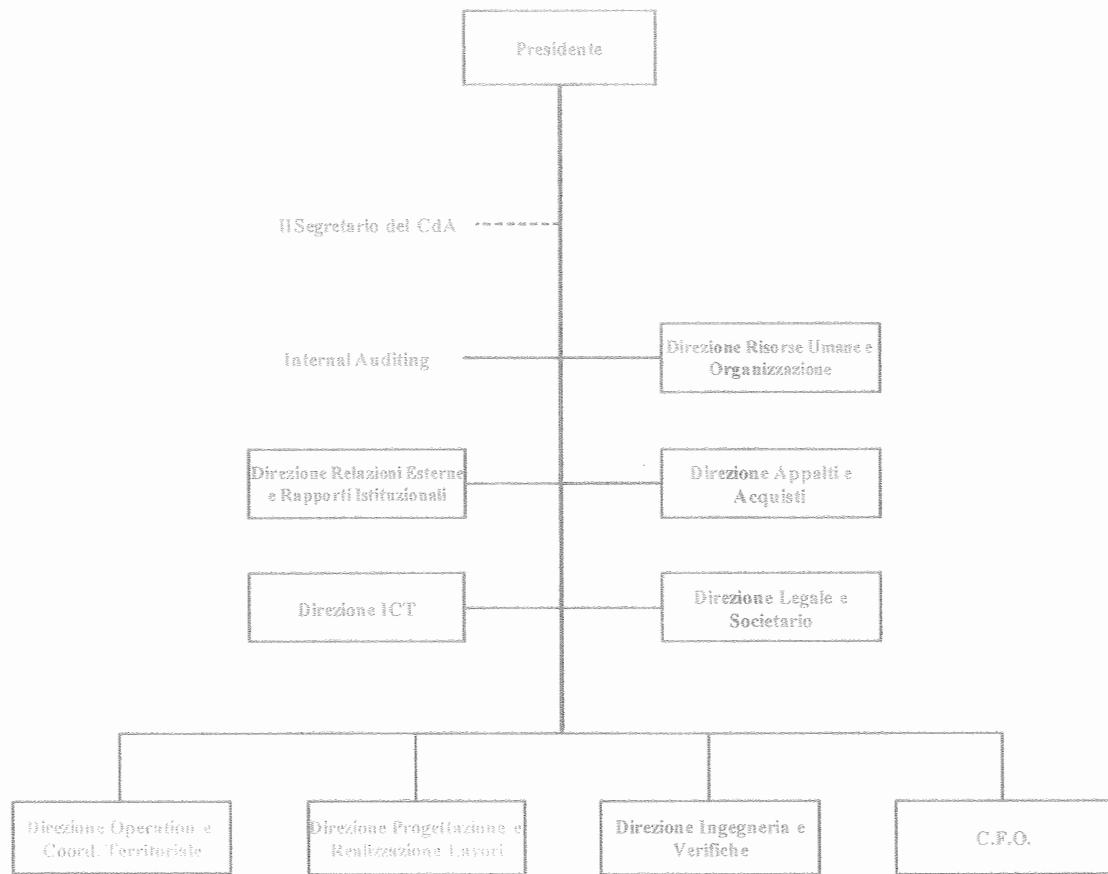
- la direzione appalti e acquisti;
- la direzione legale e societario;
- la direzione ICT (*Information Communication technology*);
- la direzione risorse umane e organizzazione;
- la direzione relazioni esterne e rapporti istituzionali.

L'attività gestionale centrale di ANAS è affidata a quattro direzioni:

- la direzione progettazione e realizzazione lavori, a cui è affidata la gestione degli investimenti di sviluppo della rete stradale;
- la direzione operazione e coordinamento territoriale, con responsabilità sull'esercizio e manutenzione della rete;
- la direzione ingegneria e verifiche, a cui è affidato il compito di definizione e controllo degli standard di qualità dei processi di investimento e di esercizio e manutenzione;
- la direzione finanziaria C.F.O. (chief financial officer).

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale:

Figura 1 – Organigramma ANAS 2015



3.1.2. La struttura territoriale

La capillare presenza della Società sul territorio nazionale è rappresentata dalla presenza di:

- n. 18 compartimenti corrispondenti, di massima, ai capoluoghi di Regione;
- la direzione regionale per la Sicilia;
- l'ufficio per l'autostrada Salerno Reggio Calabria;
- n. 14 sezioni staccate comprese le due sezioni della Salerno Reggio Calabria;
- n. 1 sezione compartmentale (Catania).

3.2. Risorse umane

3.2.1. Organico complessivo e qualifiche

Alla data del 31 dicembre 2015 il totale del personale ammonta a n. 5.956 unità, delle quali n. 1.261 nella struttura centrale e n. 4.695 nella struttura periferica.

Nei prospetti che seguono si riportano i dati sulle dotazioni organiche, raffrontate nell'ultimo triennio.

Tabella 2 - Composizione organico nell'ultimo triennio

Qualifica	2013	2014	2015
Dirigenti	185	187	173
Quadri	1.752	1.790	1.783
Impiegati	4.252	4.153	3.984
Parasubordinati	29	18	6
Tirocinanti	5	7	2
Distaccati (*)	33	8	8
Totale	6.256	6.163	5.956

(*) Distaccati da altre Società del Gruppo.

Tabella 3 - Personale ANAS in distacco presso altre strutture

Numero di lavoratori distaccati da ANAS S.p.A. presso altre amministrazioni*	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
A.I.P.C.R.	2	2	2
Autostrade del Lazio S.p.A.	0	0	1
Ministero Infrastrutture	1	1	1
Soc. Quadrilatero S.p.A.	9	11	14
Stretto di Messina S.p.A.	0	10	8
Totale	12	24	26
Dirigenti	3	5	7
Quadri	8	15	16
Impiegati	1	4	3
Totale	12	24	26

(*) Il personale distaccato presso più amministrazioni/società è stato computato presso l'amministrazione/società che presta la maggior parte dell'attività lavorativa.

Tabella 4 - Distribuzione territoriale del personale diviso per tipologia di contratto nel triennio 2013-2015

DIREZIONE/COMPARTIMENTO	ORGANICO 2013 - 2014 - 2015				31.12.2014				31.12.2015			
	31.12.2013				31.12.2014				31.12.2015			
	T.I.	T.D.	Altri *	TOTALE	T.I.	T.D.	Altri *	TOTALE	T.I.	T.D.	Altri *	TOTALE
Direzione Generale di Roma	1.236	25	55	1.316	1.267	14	27	1.308	1.237	11	13	1.261
Compartimento de L'Aquila	255	24	0	279	258	17	0	275	263	9	0	272
Compartimento di Ancona	122	1	0	123	120	2	0	122	120	1	0	121
Compartimento di Aosta	39	24	0	63	38	21	0	59	38	21	0	59
Compartimento di Bari	213	0	0	213	208	0	1	209	203	1	0	204
Compartimento di Bologna	116	2	1	119	116	5	2	123	110	6	0	116
Compartimento di Cagliari	456	0	1	457	440	1	1	442	402	0	1	403
Compartimento di Campobasso	134	24	0	158	128	22	0	150	124	28	1	153
Compartimento di Catanzaro	407	1	1	409	401	1	0	402	394	2	0	396
Compartimento di Firenze	141	1	2	144	141	3	1	145	135	4	1	140
Compartimento di Genova	65	1	2	68	67	2	1	70	63	2	0	65
Compartimento di Milano	180	7	1	188	180	8	0	188	161	1	0	162
Compartimento di Napoli	382	3	1	386	386	2	0	388	369	1	0	370
Compartimento di Perugia	153	11	0	164	151	10	0	161	156	1	0	157
Compartimento di Potenza	203	3	0	206	209	3	0	212	202	1	0	203
Compartimento di Roma	337	9	0	346	328	1	0	329	325	0	0	325
Compartimento di Torino	150	6	0	156	147	3	0	150	138	0	0	138
Compartimento di Trieste	52	10	0	62	54	10	0	64	62	6	0	68
Compartimento di Venezia	144	1	0	145	142	1	0	143	135	1	0	136
Dir. Regionale per la Sicilia	637	2	2	641	624	1	0	625	621	0	0	621
Ufficio Autostradale per la SA-RC	611	1	1	613	598	0	0	598	585	1	0	586
Totale	6.033	156	67	6.256	6.003	127	33	6.163	5.843	97	16	5.956

(*) Parasubordinati, tirocinanti e distaccati

3.2.2. Piano di incentivo all'esodo per il personale dirigente e dipendente

Il piano di esodo del personale dirigente e impiegatizio avviato da luglio 2015 si colloca nell'ambito di un processo di riorganizzazione, che, secondo ANAS, dovrebbe assicurare una maggiore efficienza delle strutture aziendali.

Per gli oneri relativi al finanziamento del piano di incentivazione all'esodo del personale dirigente è stata prevista la costituzione di un'apposita riserva, con vincolo di destinazione, pari a circa 15 milioni di euro. Alla data di scadenza prevista per la manifestazione di interesse alla procedura (29 gennaio 2016), ANAS ha ricevuto un totale di n. 31 domande di adesione all'esodo, delle quali n. 28 sono state definite mediante la sottoscrizione di verbali di conciliazione in sede sindacale che hanno previsto la risoluzione del rapporto di lavoro dei dirigenti interessati entro la data del 31 marzo 2016.

Gli esodi sono stati parzialmente compensati da nuove assunzioni dirigenziali.

Per gli oneri relativi al finanziamento del piano di incentivazione all'esodo del personale non dirigente è stata prevista la costituzione di un'apposita riserva, con vincolo di destinazione, pari a circa 12,5 milioni di euro. Alla data di scadenza (13 novembre 2015) ANAS ha ricevuto n. 283 domande di adesione, delle quali n. 94 sono state definite mediante la sottoscrizione di verbali di conciliazione in sede sindacale che hanno previsto la risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti interessati entro la data del 30 dicembre 2015.

Destinatario di entrambi i piani è stato prioritariamente il personale in prossimità di accesso al trattamento pensionistico e, per i dirigenti, anche coloro che fossero, comunque, interessati ad uscire dall'azienda prematuramente.

In considerazione delle somme residue (circa 3,65 milioni di euro per gli esodi del personale dirigente e circa 6,58 milioni di euro per gli esodi del personale non dirigente) delle riserve costituite per i piani di esodo, la Società ha previsto la possibilità di un'eventuale riapertura di entrambi i piani di esodo nell'arco del 2016 nei limiti delle somme residue sopra indicate.

Di seguito, si riporta una tabella contenente i numeri del personale esodato e i relativi costi:

Tabella 5 - Esodo personale 2015-2016

Cessazioni a seguito di esodo	2015	2016	Tot
Dirigenti	11	17	28
Dipendenti	94		94
Totale	105	17	122

Costo dell'incentivo all'esodo	totale liquidato
Dirigenti	€ 11.347.817,48
Dipendenti	€ 5.920.539,08
Totale	17.268.356,56

3.2.3. Costo del personale

Nell'anno 2015 il costo complessivo per il personale è ammontato a 364,81 milioni di euro, facendo registrare, rispetto al 2014 (356,99 milioni di euro), un incremento del 2,2% dovuto allo sblocco del riconoscimento economico dei passaggi di livello e del rinnovo della parte economica del CCNL.

Nel prospetto che segue si riporta l'andamento del costo del personale nell'arco del periodo 2013-2015 con l'indicazione, per lo stesso periodo, dei chilometri della rete stradale di competenza ANAS:

Tabella 6 - Costo del personale nel periodo 2013-2015

(importi in milioni di euro)

Anno	Costo Dirigenti	Costo Dipendenti	Costo Complessivo	Rete Stradale (km)
2013	38,38	319,42	357,80	25.033
2014	37,03	319,96	356,99	25.369
2015	36,48	328,33	364,81	25.553

Infine, si riporta il prospetto relativo al costo medio unitario del personale. Si rileva che l'aumento del costo medio unitario è dovuto allo sblocco del riconoscimento economico dei passaggi di livello e del rinnovo della parte economica del CCNL.

Tabella 7 - Costo medio unitario

	2013	2014	2015
Costo medio unitario	57.656	57.525	59.856

3.2.4. Produttività del personale e assenteismo

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi alla produttività del personale (rapporto tra chilometri gestiti e numero di risorse) suddiviso per unità territoriali nel triennio 2013-2015.

Tabella 8 –Produttività

Produttività – Chilometri gestiti / Organico complessivo

Sede	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
Compartimento de L'Aquila	4,10	4,17	4,23
Compartimento di Ancona	4,68	4,74	4,86
Compartimento di Aosta	2,35	2,51	2,52
Compartimento di Bari	13,39	13,60	14,08
Compartimento di Bologna	10,80	10,65	11,25
Compartimento di Cagliari	6,93	7,23	8,15
Compartimento di Campobasso	4,23	4,43	4,28
Compartimento di Catanzaro	3,79	3,90	4,01
Compartimento di Firenze	7,47	7,94	8,23
Compartimento di Genova	5,87	5,74	6,18
Compartimento di Milano	5,82	5,81	6,99
Compartimento di Napoli	4,15	4,16	4,33
Compartimento di Perugia	4,55	4,86	4,98
Compartimento di Potenza	6,16	6,42	6,69
Compartimento di Roma	2,51	2,71	2,73
Compartimento di Torino	5,12	5,36	5,85
Compartimento di Trieste	3,72	3,59	3,44
Compartimento di Venezia	5,71	5,89	6,28
Dir. Regionale per la Sicilia	6,48	6,66	6,70
Ufficio Speciale di Cosenza	0,94	0,98	1,01
Media nazionale	5,44	5,57	5,84

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi alle giornate di assenza (con il dettaglio delle differenti tipologie di assenza) e al tasso di assenteismo del personale con riferimento agli anni dal 2013 al 2015.

Tabella 9 – Assenteismo

Tipologia di Assenza	2013	2014	2015
Assenze per malattia retribuita	63.407	59.083	56.404
Congedi retribuiti ai sensi dell'art. 42,c.5, D.Lgs 151/2001	4.393	3.139	2.901
Legge 104/92	14.568	15.553	16.382
Maternità e malattia figli	13.085	21.197	19.279
Altri permessi ed assenze retribuite	17.521	25.999	23.350
Sciopero	70	253	0
Assenze non retribuite	10.721	7.141	6.070
Totale	123.765	132.365	124.386
		Delta Vs 2014	-6,0%
Tasso di Assenteismo*	5,6%	5,7%	5,6%

(*) L'assenteismo è calcolato considerando le cause di assenza per malattia, malattia figli e le tipologie di permesso per legge 104/92

3.2.5. Formazione del personale

La squadra dei formatori interni conta 218 professionisti, appositamente formati nella gestione dell'aula, per tutti i settori di competenza (manageriale, tecnico, sicurezza amministrativo, legale, finanziario, informatico).

Per quanto riguarda la partecipazione alle iniziative di formazione, la struttura della formazione e la funzione organizzativa di riferimento, individuano, in fase di progettazione di ciascun corso, il profilo del partecipante da convocare a ciascuna iniziativa formativa.

Nel 2015 le partecipazioni alle attività formative sono state 3.651, le ore di formazione/uomo sono state 37.228.

Nella tabella e nei grafici che seguono vengono posti in raffronto i dati relativi alla formazione nell'ultimo triennio, suddivisi per aree di formazione.

Tabella 10 - Formazione del personale nel triennio 2013-2015 diviso per area, numero ore e partecipanti

Area	2013		2014		2015	
	n.	ore	n.	ore	n.	ore
A Manageriale, competenza e comportamento	443	6.288	137	3.355	4	164
B Tecnico scientifica, professionale, innovazione, qualità e ambiente	710	13.500	572	13.377	1.746	15.961
C Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	925	20.320	735	8.823	1.250	17.709
D Giuridico-Normativa, amministrativa economica, finanziaria	237	2.301	269	1.707	221	1.867
E Informatica, ICT., e formazione a distanza	677	4.418	287	2.424	431	1.533
Totale	2.992	46.827	1.980	29.686	3.651	37.228

Grafico 1 Numero di partecipanti nel triennio 2013-2015

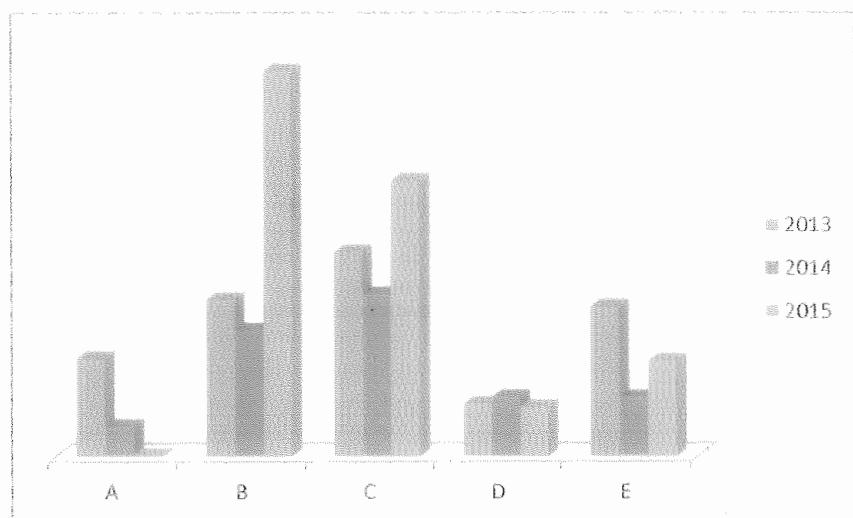
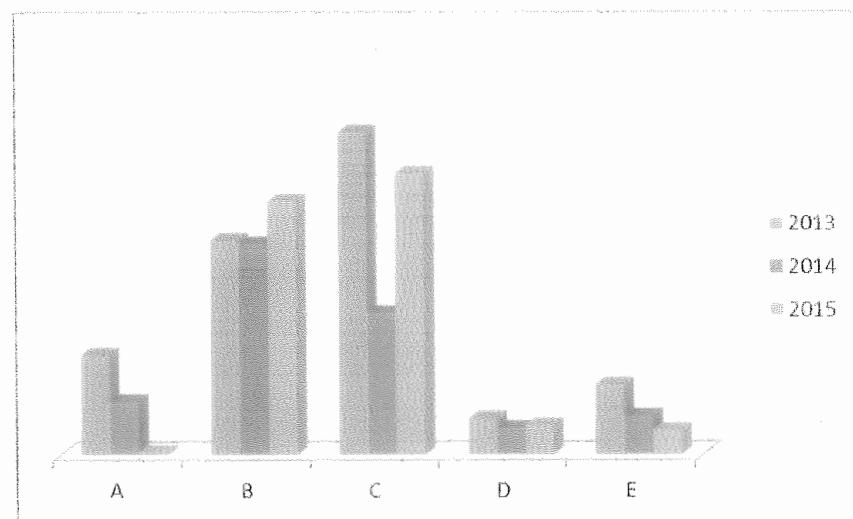


Grafico 2 Ore di formazione nel triennio 2013-2015



3.2.6. Contenzioso del personale

Nell'ambito della gestione del contenzioso giuslavoristico relativo all'anno 2015, si rappresenta che il numero di nuove cause passive introdotte è pari a 176, con un petitum presunto complessivo pari a circa 6,8 milioni di euro; nel citato anno di riferimento sono state definite 372 cause, di cui 160 favorevoli per l'ANAS, 167 sfavorevoli e 45 per intervenuta transazione. A queste vanno aggiunte 10 transazioni definite in sede stragiudiziale.

Nel periodo considerato, si evidenzia che l'oggetto del contendere è rimasto in parte costante ed è costituito prevalentemente dalle richieste di conversione dei contratti a termine (di somministrazione, di collaborazione a progetto, ecc.) in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Risultano ugualmente costanti le richieste di inquadramento superiore.

Il contenzioso afferente le richieste economiche a vario titolo, principalmente riconducibile agli interventi legislativi che avevano determinato il blocco dei trattamenti economici dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, è destinato per il futuro ad avere un minor impatto sull'introduzione di nuove cause, stante l'avvenuta abrogazione delle norme in questione.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla spesa del contenzioso del personale nel 2015, raffrontata con quella sostenuta nel 2013 e nel 2014:

Tabella 11 - Spesa per contenzioso del personale nel triennio 2013-2015

(valori in euro)

Anno	2013	2014	2015
Costi per sorte capitale	3.151.485,09	3.152.633,28	2.564.265,22
Costi per spese legali	531.486,02	694.921,67	832.008,42
Totale	3.682.971,11	3.847.554,95	3.396.273,64

Fonte: ANAS S.p.A. - Relazioni Industriali e Politiche del Lavoro.

3.2.7. Sistema di gestione per la qualità

ANAS ha un unico sistema di gestione della qualità in conformità alla norma EN ISO 9001:2008, la cui certificazione è stata rinnovata nel novembre 2015.

Il campo di applicazione del certificato è: pianificazione, esecuzione, monitoraggio e gestione tecnica, amministrativa, legale e finanziaria dei processi di progettazione di grandi opere infrastrutturali, appalto di lavori stradali e servizi connessi, direzione lavori, esercizio e sorveglianza della rete stradale in gestione diretta, progetti di ricerca, effettuazione di prove sui materiali e controlli delle infrastrutture con tecnologie innovative.

Nel primo semestre è stata avviata la procedura per il nuovo affidamento dei servizi di rinnovo della certificazione secondo la Norma ISO 9001:2008 per il triennio 2015-2018.

Tale affidamento è stato aggiudicato in data 5 novembre 2015 e le relative attività sono immediatamente iniziate.

ANAS ha ravvisato l'esigenza di individuare le attività volte a prevenire e minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dalla propria attività. A tal fine ha individuato nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale la soluzione di tale esigenza.

Allo scopo di conseguire la certificazione ambientale, ai sensi della norma ISO 14001, della Direzione generale del compartimento per la viabilità della Toscana, sono state implementate le attività propedeutiche a tale certificazione, principalmente attraverso la realizzazione di audit del sistema gestione ambientale con cadenza mensile.

3.3. Modello organizzativo gestionale

L'unità di coordinamento della sicurezza nel 2015 ha proseguito nell'attività volta a verificare e garantire l'efficace attuazione del modello organizzativo gestionale presso tutti i Compartimenti ANAS attraverso un'attività costante di monitoraggio e conseguente manutenzione ed aggiornamento delle procedure con l'utilizzo di report degli uffici periferici.

Con particolare riferimento alla formazione in materia di sicurezza, al fine di garantirne l'omogeneità in azienda, sono stati realizzati dei progetti pilota per la formazione dei lavoratori e sono stati costituiti gruppi di formatori interni. Nel corso del 2015 sono stati realizzati progetti pilota per l'abilitazione all'uso delle attrezzature.

Per quanto riguarda i controlli sui cantieri, si è continuato a focalizzare l'attenzione sui lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione e sulla relativa documentazione.

Le risultanze delle verifiche effettuate nell'ambito dell'attività di coordinamento, non hanno evidenziato, secondo l'Azienda, violazioni delle norme antinfortunistiche e delle procedure.

Con riferimento agli infortuni, si evidenzia un aumento dei giorni di assenza complessiva dei dipendenti infortunati.

Tabella 12 – Numero e durata degli infortuni nel triennio 2013-2015

Descrizione	2013	2014	2015
Numero degli infortuni (non in itinere)	106	125	119
Numero infortuni in itinere	34	31	23
Numero per infortuni	140	156	142
Durata in giorni delle assenze per infortuni	4948	4859	5603
<i>di cui</i> infortuni in itinere	991	1178	1035

La maggior parte degli infortuni riguarda il personale c.d. “d'esercizio” (capi cantonieri, cantonieri ed operai) i quali esplicano il servizio di istituto lungo la rete viaria.

3.4. Il costo delle consulenze

Per l'esercizio 2015 gli oneri per consulenze sono aumentati di circa il 20%. Tale aumento va imputato soprattutto alle consulenze di carattere legale.

Di seguito viene evidenziato l'andamento delle spese di consulenza consuntivate nell'ultimo triennio:

Tabella 13 – Costo delle consulenze

Settore	2013	2014	2015	Var. % 2015/14	Var. % 2015/13	Var. % 2014/13
Amministrativo	0,0	35,3	20,0	-43,31	100,00	100,00
Legale	20,4	30,6	58,7	91,67	187,94	50,23
Totale	20,4	65,9	78,7	19,44	285,98	223,17
Commesse Estere	732,8	0,0	0,0	0,00	-100,00	-100,00

Fonte: ANAS S.p.A. Direzione Centrale Amministrazione.